

ALAIP NEWS "IL FATTO"



NUMERO 4 anno 2015

APRILE 2015

IL FATTO

Quest'anno ad Aprile termineranno quasi definitivamente molti campionati. Stiamo in un momento di piena transizione, tornei cominciati in tutta Italia in maniera anomala, gironi mancanti del numero legale di squadre, con società che si sono ritirate durante la stagione, con società che sono state estromesse dai campionati per mancati pagamenti, addirittura si pensa che qualche società sia stata volutamente aiutata a terminare il proprio campionato, insomma un gran caos. Campionati dove non ci sono state retrocessioni, campionati che hanno visto rosters di società cambiare sensibilmente, campionati dove a gennaio era finita qualsiasi tipo di lotta. Per non ripetere questo tipo di situazioni occorre che FIP, Lega Dilettanti, Comitati Regionali e Società si mettano finalmente seduti intorno ad un tavolo e decidano in piena sintonia che tipo di regole e formule future si vogliono dare per rendere più credibile tutto il movimento dilettantistico. Pensiamo anzi siamo sicuri che per quello che concerne il secondo campionato italiano il presidente Basciano e il suo Consiglio Direttivo, d'accordo con la Fip riuscirà a dare vita ad un campionato ancora più avvincente, regolare e spettacolare di quello che si concluderà tra breve. L'unico vero problema che dovranno risolvere prima degli altri è quello di dare alle società regole precise per quanto riguarda la questione economica amministrativa. L'aumento della Fidejussione annua, i controlli sistematici ogni 3 mesi sono sicuramente dei forti deterrenti affinché non si ripetano le spiacevoli situazioni di questa stagione.

La vediamo un po' più dura per i campionati di serie B e serie C. Per quanto riguarda la B dobbiamo aspettare i primi di Luglio per capire e sapere come potrà partire questo campionato che potrebbe diventare importantissimo per la crescita e il miglioramento dei giovani giocatori. La situazione economica di diverse società non è tranquilla soprattutto non si hanno certezze se i budget della scorsa stagione potranno essere confermati e mantenuti. Le spese Federali e quelle di Lega non diminuiranno, i procuratori probabilmente chiederanno la conferma dei contratti stipulati in questa stagione dato che si erano già sensibilmente abbassati la scorsa stagione tutto questo potrebbe creare tanti problemi nell'allestire squadre competitive. Forse è arrivato il momento di un intervento forte nelle regole e nella formula di questo sempre avvincente campionato.

Per quanto riguarda la Serie C tutto è ancora in alto mare almeno sembra. Le DOA appena uscite lasciano ai Comitati Regionali il compito di riorganizzare questo Torneo. Si evince che ci sarà differenza tra le varie Regioni nella Formula e nelle regole di questo campionato. Le regioni che hanno più attività potranno dar vita a una serie Gold e una serie Silver ma ancora non si riesce a capire se in queste regioni ci sarà la possibilità di poter attuare la formula che si è attuata quest'anno nella 1° Lega Dilettanti. Certo che la differenza di parametri NAS che esisterà nella nuova stagione tra Gold e Silver in serie C non permetterà di dar vita a campionati con parità di spese federali.

Forse è il caso che chi di dovere pensi e rifletta bene su come formulare in maniera equa questi tornei.

Trofeo Antonelli che verrà consegnato ai vincitori

Palazzetto Frascati

23 maggio 2015

Ore 10.45

INTERVISTA AD ALESSANDRO PELLAS

Alessandro Pellas: Nato a Roma il 02/12/1971. Cattolico. Appassionato di sport. Ama andare in barca a vela. Sostenitore dello sport come strumento educativo. Ha giocato a pallacanestro a livello dilettantistico fino a 20 anni. E' allenatore di pallacanestro ed istruttore di minibasket. Nel 1992 inizia a collaborare con il Csi. Attualmente è il segretario del Csi Roma, in precedenza ha ricoperto il ruolo di coordinatore della formazione. Da maggio 2004 è consigliere nazionale del CSI e da giugno 2008 fa parte della Presidenza nazionale. Ha allenato in numerose società di pallacanestro tra cui la Virtus Roma, il Cor ed il Pass Roma. E' stato vicepresidente della Commissione Sport del Forum Nazionale dei Giovani.

- 1 Chi ti ha spinto verso il basket e perché il basket e non il calcio? Mio padre Stefano, che ha giocato a buoni livelli.
- 2 Nel tuo personale album di foto quale sono quelle alle quali sei più legato? Non c'è né una in particolare. Ho in mente le foto di tanti amici che la pallacanestro mi ha permesso di avere, anche qualcuno che purtroppo non c'è più.
- 3 Sono anni che vivi nel movimento quali sono stati i momenti più belli? I momenti belli sono stati tanti. Ringrazio tutte quelle persone che mi hanno permesso di viverli.
- 4 Che cosa fa il CSI per la pallacanestro, quali sono le sue reali funzioni? Il Csi promuove la pallacanestro, lo sport tutto come : un'attività sportiva organizzata ,continuativa ,seria, promossa da educatori allenatori,arbitri dirigenti consapevoli del proprio mandato "educativo"; proposta sportiva nel rispetto delle età e dei bisogni di ciascun atleta; momento di educazione ,di crescita,di impegno e di aggregazione sociale ispirandosi alla visione cristiana dell'uomo
- 5 Oggi sei un alto esponente del CSI in cosa potrebbe migliorare questo importante ente sportivo? Le cose da migliorare sono tante. Mi piacerebbe che da qui a qualche anno in ogni comitato del Csi in Italia (oltre 140) si giocasse a pallacanestro.
- 6 CSI e Pallacanestro è un matrimonio che funzionerà per sempre? Me lo auguro di cuore. Ogni giorno ci impegnamo in tanti perché questo sodalizio possa durare nel tempo, facendo tesoro dei nostri errori.
- 7 Come valutare gli effetti della buona comunicazione? Dalla chiarezza con cui arriva il messaggio che si vuole dare.
- 8 Un'importante contributo al basket potrebbe esser dato dal web, se ... Nel nostro mondo la comunicazione è fondamentale e proprio per questo è necessario avvalersi della collaborazione di esperti del settore.
- 9 C'è spazio nel movimento sportivo per un'agenzia di servizi che sia utile alla gestione del club? Sì. Credo che il lavoro di un'agenzia di servizi possa essere utile nella gestione di un club a condizione che si avvalga di professionisti di altissimo livello altrimenti è solo tempo perso e lavoro inutile.
- 10 Credi nell' associazionismo tra allenatori e tra dirigenti ? Assolutamente sì. In questo momento storico è fondamentale che allenatori, dirigenti e atleti capiscano l'importanza di lavorare insieme, ciascuno con le proprie peculiarità, per un obiettivo comune: la crescita della pallacanestro.
- 11 Di cosa ha bisogno il basket giovanile? Di istruttori motivati, allenatori competenti e dirigenti lungimiranti
- 12 Di cosa ha bisogno il basket in generale? Rilanciare il ruolo delle società sportive forse oggi un po' troppo ai margini. Mettere al centro la società sportiva da dove tutto nasce. Le società sportive devono tornare ad essere le vere protagoniste del nostro movimento
- 13 Cosa consiglieresti ad un giovane dirigente? Formarsi continuare a formarsi; non sentirsi mai arrivato. Purtroppo oggi si investe ancora troppo poco nella formazione a tutti i livelli.
- 14 Quale è la migliore collaborazione con la FIP? Quella che verrà
- 15 Quale è la migliore collaborazione con la pubblica amministrazione? Abbiamo bisogno di una pubblica amministrazione che sia realmente a servizio dei cittadini e di tutte quelle realtà che si impegnano nei diversi campi della nostra società civile tra cui l'associazionismo sportivo in particolare quello di base. Un'amministrazione agile e capace di dare risposte tempestive e risolutive.
- 16 Chi vedi all'orizzonte che possa portare qualcosa di nuovo nel movimento cestistico?
Mi auguro che l'attuale classe dirigente abbia l'intuito e la lungimiranza di investire su un gruppo di giovani capaci e motivati che nel prossimo futuro possa riportare la pallacanestro ad altissimi livelli.

PREMIO "TOMMASO ANTONELLI 2015"



Ultimi preparativi per il 1° Premio Tommaso Antonelli. In lavorazione i tre Trofei che verranno consegnati il 23 maggio, pronti i ricordi per gli amici che ci hanno aiutato ad individuare i personaggi da premiare, già nelle borse le nuove maglie dell'ALAIP che indosseranno i ragazzi che collaboreranno con i coach Alessandro Magro e Federico Campanella in occasione dell'importante Clinic che farà da cornice alla Premiazione.

Tutto ciò che era possibile fare per ricordare nel miglior modo possibile l'amico Tommaso è stato fatto. Ora non ci resta che aspettare una affluenza di allenatori, dirigenti e semplici simpatizzanti, numerosi e disponibile a ricordare il nostro Papi. Nel prossimo numero del Fatto Alaip troverete le interviste dei vincitori Gianni Caligo e Mauro Casadio che ci hanno fatto l'onore di rispondere a poche domande che

permetteranno ai più giovani e a quelli che poco l'hanno frequentati di conoscere il loro enorme spessore. Appuntamento per tutti al Palazzetto Basket Frascati via di Vermicino sabato 23 maggio 2015 ore 09.30. Non mancate ,Roma cestistica si deve stringere intorno alla famiglia Antonelli.



INTERVISTA A TOTÒ MACCHIETTA 4° PARTE



14° E che mi dici del Vice Presidente?

Ricordo i suoi primi passi da allenatore e quelli da dirigente credo che iniziò all'Eurcolorado che aveva la sede vicino a Piazza dei Navigatori. Forse se non ricordo male insieme abbiamo fatto il corso di Allenatore Nazionale nel lontano 1975, agli esami fu uno dei tanti bocciati dalla commissione formata da Cesare Rubini e Sandro Gamba, non so se abbia ritentato di sicuro come allenatore non ha avuto grandi successi. Come dirigente si è sempre distinto aveva ed ha ancora così mi dicono molte qualità e anche qualche difetto. A quei tempi lo chiamavamo **cardinale Richelieu** per le sue innate qualità politiche. Di strada ne ha fatta tanta arrivando giustamente nella sala dei bottoni forse proprio nel momento migliore ha perso di vista i veri problemi del basket lasciando da parte le sue qualità migliori. Il Lazio è nelle sue mani e questo è un errore, dopo aver lasciato il Comitato Regionale doveva solo consigliare ed affiancare i suoi eredi. Fu eletto Presidente nell'ultima vera elezione che si è svolta nella nostra regione. Il suo antagonista Roberto Abbate riuscì ad impensierire Gaetano Laguardia che da abile stratega lo nominò subito Vice Presidente. Oggi da vice presidente della FIP si occupa di tante cose i maligni lo chiamano "IL Tuttologo" credo che sia esagerato. Dopo il mio lungo letargo spero per il bene del basket nazionale di rivederlo concreto e combattivo.

15° Cosa ti ha colpito in modo particolare sulla attuale situazione della pallacanestro

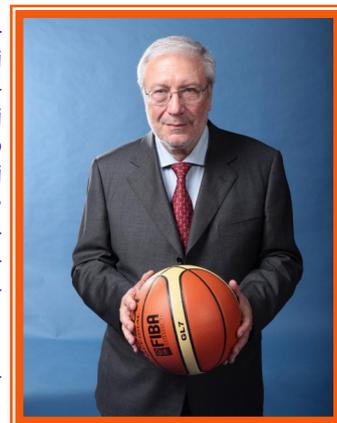
E' troppo poco tempo che ho riaperto gli occhi ma sarebbe da stolti non capire che sono tante le cose che potrebbero funzionare meglio. Molti danno la colpa alla mancanza di risorse economiche io credo che il problema più grande sia la pochezza di IDEE, la **mancanza di CERTEZZE**, la **INSTABILITA'** delle Regole, da parte della Federazione che a cascata si ripercuote sulle società. Oggi spesso si sente parlare di problematiche organizzative e tecniche, si aprono discussioni sul fatto se era tutto meglio prima, si parla di mancanza di Programmi e Formule stabili almeno per un ciclo Olimpico, si polemizza sul fatto se sia un problema che debba essere risolto dal **SISTEMA**, Il Sistema che aspetta soluzioni dalla base o per meglio dire aspetta che la base si inaridisca completamente. E' chiaro che questa situazione non giova a nessuno

13° Sai cosa sono i NAS? Se li conosci dammi un tuo parere

Prima che mi addormentassi I Nas erano dei nuclei di investigazione che andavano a vedere se le condizioni igieniche nei locali pubblici era regolare. Ora mi dicono che sono delle vere e proprie prebende per la FIP e per chi ha investito nel formare giovani giocatori. Ritengo che troppe società, a suo tempo, non hanno capito bene cosa potevano significare per le loro finanze. In pochi hanno capito che stavano cambiando radicalmente le situazioni. Oggi ci dobbiamo però porre una domanda I Nas aiutano la crescita del movimento tecnico o sono un' ostacolo per la crescita dei giovani cestisti? Credo che la priorità debba essere la crescita tecnica quindi occorre rivedere, riformulare, riproporre in altre forme i NAS in modo che siano meno penalizzanti per società e giovani ragazzi appena svincolati.

16° Trovi tante differenze tra i dirigenti del tuo tempo e quelli attuali ?

Si deve stare attenti a non cadere nell'errore di credere che prima era tutto meglio. I tempi determinano i modi di agire oggi è tutto più frenetico e quindi i dirigenti di società spesso non hanno il tempo per programmare, per portare avanti con la dovuta tranquillità un'idea che potrebbe essere vincente solo con il tempo. Molti Presidenti oggi vogliono tutto e subito. Ai miei tempi abilissimi dirigenti avevano la possibilità di seminare, coltivare e far crescere un progetto vincente. Si costruiva la società, lo staff tecnico e poi la squadra e credetemi non si navigava in un mare di ricchezza. Le società formavano gli allenatori che a loro volta studiavano creavano e provavano la migliore pallacanestro per le loro squadre. Oggi secondo me c'è troppa confusione e nessuno rimane nel campo che gli dovrebbe competere.



LA SAI L'ULTIMA?



Grande Festa alla Tiber per i 90 anni di Franco Donati. Sabato mattina 25 Aprile 2015 circa 200 persone hanno voluto fare gli auguri al Bravo Dirigente. Tanti Ex giocatori, allenatori molti con i capelli bianchi e con bellissimi figli **Iniziano i Play Off** e arrivano le prime sorprese, è proprio vero l'esperienza in questo tipo di gare fa veramente la differenza.

Molte società stanno tirando le somme della stagione appena trascorsa, poche hanno le idee chiare per il futuro. In questo stato confusionale non aiuta l'immobilismo Federale

SEDE LEGALE Via Alfani 105 00052 Cerenova Roma

TELEFONO 0774572629
CELLULARE 3392659774
MAIL alaip.@libero.it

INSIEME SI CRESCE

SIAMO SU INTRNET
www.alaip.it



L'Azienda "MASTECOPY GROUP"

La Società Mastercopy Group nasce nel 1994 con l'obiettivo preciso di fornire tecnologia ed assistenza tecnica nel settore dell' Office Automation

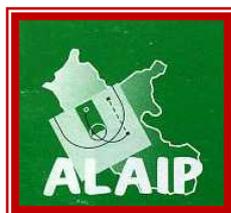


RICOH
PARTNER

LA STORIA ... SIAMO NOI

Sono passati 15 anni e sembra ieri quando tantissimi allenatori laziali si riunirono per dar vita a questa associazione. Quante cose fatte, quante iniziative prese e portate a compimento. Quante le battaglie perse e quante le questioni che non siamo riusciti a risolvere.. **Oggi 20 Aprile 2015** L'ALAIP intende ringraziare i tanti che in questi anni si son adoperati per farla progredire e relderla sempre al passo coi tempi. Un GRAZIE SENTITO a i Soci Fondatori e a tutti i nostri collaboratori. **INSIEME SI CRESCE.**

I LOGHI ALAIP NEGLI ANNI



MASTERCOPY GROUP
SOLUZIONI INTEGRATE E ARREDI PER L'UFFICIO

IMPIANTI INDUSTRIALI
SRL